



Atto di  
Consiglio

## Transizione Ecologica e Ufficio Clima

N. Proposta: DC/PRO/2026/5

Oggetto: ATTIVAZIONE COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI ART . 15 DELLA L. 241 E SS.MM.II TRA I COMUNI DI BOLOGNA , CALDERARA DI RENO , CASTEL MAGGIORE , SAN LAZZARO DI SAVENA E CASALECCHIO DI RENO PER L 'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE - D.LGS. 194/2005. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE .

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

### IL CONSIGLIO

Premesso che:

- la Direttiva comunitaria 2002/49/CE, relativa alla determinazione ed alla gestione del rumore ambientale, ha introdotto definizioni e descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione;
- il D.Lgs. 194/2005, recependo la Direttiva comunitaria 2002/49/CE, prevede l'elaborazione della Mappa Acustica Strategica e del Piano d'Azione;
- con DGR n. 591/2006, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto all'individuazione degli agglomerati con più di 250.000 abitanti, identificando l'Agglomerato di Bologna nel territorio del Comune di Bologna e dei Comuni di: Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Pianoro, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa e stabilito che la Mappa Acustica Strategica debba essere realizzata in forma coordinata con il Comune capoluogo ;
- con nota prot. n. 266226 del 20 novembre 2009 la Regione Emilia-Romagna ha modificato la composizione dell'Agglomerato di Bologna, escludendo i Comuni di Pianoro e Zola Predosa, attesa la scarsa rilevanza della popolazione esposta relativa a tali Comuni;
- il richiamato D.Lgs. 194/2005 impone l'obbligo, all'autorità individuata dalla Regione, di:
  - elaborare le Mappe Acustiche Strategiche degli agglomerati e di trasmetterle alla Regione;
  - elaborare, tenuto conto dei risultati delle Mappe Acustiche Strategiche, i Piani di Azione per gli agglomerati;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1287/2008 è stato individuato il Comune di Bologna quale autorità competente per l'Agglomerato di Bologna, cui sono demandati gli adempimenti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs 194/2005, ossia l'elaborazione e la trasmissione alla Regione della Mappa Acustica Strategica e del

Piano di Azione, da aggiornare di norma ogni 5 anni;

- pertanto il Comune di Bologna è tenuto, in quanto autorità competente, al coordinamento ed all'elaborazione della Mappa Acustica Strategica per l'Agglomerato di Bologna, cui dovrà seguire l'elaborazione del Piano d'Azione che individui gli interventi atti a ridurre l'esposizione al rumore delle persone;
- il Comune di Bologna ha quindi provveduto, in qualità di autorità competente, ad inviare alla Regione Emilia-Romagna la Mappa Acustica Strategica ed il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Bologna, elaborati di concerto con gli altri Comuni dell'Agglomerato, per gli anni 2007-2008, 2012-2013, 2017-2018 e 2022-2024;

Dato atto, inoltre, che i Comuni dell'Agglomerato di Bologna hanno provveduto, ciascuno con propri provvedimenti, all'approvazione della Mappa Acustica e dei Piani d'Azione relativi ai loro rispettivi ambiti territoriali ;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1 Legge 194/2005 per "Mappa Acustica Strategica" è da intendere una mappa finalizzata alla determinazione dell'esposizione globale al rumore in una certa zona a causa di varie sorgenti di rumore ovvero alla definizione di previsioni generali per tale zona";
- le mappe acustiche devono essere elaborate per l'intero Agglomerato di Bologna e sulla base delle linee guida definite dagli Enti sovraordinati ;
- l'elaborazione della Mappa Acustica Strategica e del Piano d'Azione richiede una corposa raccolta di dati ed informazioni, sia presso il Comune di Bologna, sia presso altri Enti, nonché il coordinamento dei dati relativi agli altri Comuni compresi nell'Agglomerato di Bologna;
- il Comune di Bologna, in quanto autorità individuata dalla Regione , deve procedere pertanto agli aggiornamenti stabiliti con la cadenza prevista dalla normativa di riferimento;
- i Piani d'Azione recepiscono e aggiornano i piani di contenimento e di abbattimento del rumore prodotto per lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, i piani comunali di risanamento acustico ed i piani regionali triennali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera i), art. 10, comma 5, 7 e art. 4, comma 2, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- in particolare saranno condotte delle simulazioni, tramite un modello previsionale tarato su misure acustiche già in possesso delle Amministrazioni coinvolte e su misure acustiche che saranno eseguite sul territorio, basate sui dati di traffico conteggiati e/o simulati per l'anno di riferimento richiesto da normativa, volte a valutare i livelli di rumore sul territorio comunale e dei Comuni componenti l'Agglomerato;
- tale attività dovrà inoltre essere completata con la predisposizione di una relazione tecnica da trasmettere, unitamente agli altri elaborati cartografici, alla Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che:

- per ragioni connesse alle competenze tecniche necessarie ed alla disponibilità di strumentazione tecnica specifica, nonché alla necessità di coordinamento dei dati risultanti, si è rilevata l'esigenza di affidare ad un soggetto esterno il servizio di elaborazione della Mappa Acustica Strategica riferita all'Agglomerato di Bologna;

- al fine di realizzare un prodotto conforme alle Linee Guida indicate è opportuno che il rilevamento dei dati e la loro elaborazione avvenga con modalità univoche ed omogenee e con l'utilizzo di strumentazione tecnica con caratteristiche analoghe ;

Premesso inoltre che:

- i Comuni componenti l'Agglomerato di Bologna, considerata l'identità di obiettivi, hanno ritenuto opportuno attivare una collaborazione finalizzata allo svolgimento di attività inerenti l'attuazione del D.Lgs. 194/2005;

- in base al D.Lgs. 194/2005, come modificato dal D.Lgs. 42/2017, sono state definite le prossime scadenze per l'invio degli elaborati attinenti all'aggiornamento della Mappa Acustica Strategica e del Piano d'Azione

per la Mappa acustica strategica, il 31 marzo 2027,  
per il Piano d'Azione, il 18 aprile 2029;

- sulla scorta della pregressa esperienza, i Comuni dell'Agglomerato hanno valutato di attivare una nuova collaborazione istituzionale per lo svolgimento delle attività richieste dal D.Lgs. 194/2005;

- per definire i contenuti di tale collaborazione istituzionale sono intercorse comunicazioni tra gli Enti al fine di definire di comune accordo le attività da realizzare;

Rilevato pertanto di definire i contenuti di tale collaborazione come da schema di convenzione allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, nel quale le Amministrazioni Comunali sopra citate definiscono gli aspetti di tale collaborazione:

gli interventi e le attività che costituiscono oggetto della convenzione ;

l'attribuzione al Comune di Bologna della funzione di coordinamento dei Comuni convenzionati;

le quote di ripartizione delle spese a carico di ciascun Comune ;

la durata e le modalità di scioglimento della convenzione ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

Rilevato inoltre che:

- per quanto riguarda la Mappa acustica si è già affidato il servizio di aggiornamento, in quanto con DGR n. 1287/2008 il Comune di Bologna è stato individuato quale autorità competente per l'Agglomerato di Bologna, cui sono demandati gli adempimenti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs 194/2005, ossia l'elaborazione e la trasmissione alla Regione della Mappa Acustica Strategica e del Piano di Azione , da aggiornare di norma ogni 5 anni;

- gli Enti sottoscrittori contribuiranno alle attività comuni con un trasferimento a favore del Comune di Bologna, quantificato sulla base delle percentuali indicate in convenzione, sul totale delle spese sostenute per la Mappa acustica di cui all'affidamento DD/PRO/2025/19886 e per l'aggiornamento del Piano d'Azione che sarà oggetto di successivo affidamento;

Ritenuto pertanto di:

- attivare, in considerazione del reciproco interesse così come precedentemente specificato, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, una collaborazione istituzionale finalizzata alla realizzazione delle attività di cui sopra ;

- approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto infine che i riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente derivanti dal contenuto dell'accordo di collaborazione in oggetto sono stati considerati come segue:

- l'importo complessivo di euro 49.990,72 per la Mappa Acustica è stato impegnato con DD/PRO/2025/19886 - PG 947773/2025,  
- l'importo stimato di euro 52.000,00 per l'elaborazione del Piano d'Azione trova copertura sul capitolo U42600-000 "PROGETTI, STUDI, INDAGINI, INIZIATIVE, INTERVENTI E SERVIZI VARI PER LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DEL TERRITORIO" del PEG 2027,  
- i rimborsi saranno accertati in base all'effettivo importo a carico di ogni Comune, sul capitolo E36585-000 "Rimborsi da altri Enti Locali per spese sostenute per lo svolgimento di funzioni comuni in qualità di ente coordinatore" al Bilancio di previsione 2026 - 2028;

Valutata l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima;

Richiesto e preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari;

Su proposta del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

## DELIBERA

1. DI ATTIVARE un rapporto di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, tra i Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena, Calderara di Reno, Castel Maggiore e Casalecchio di Reno per concorrere alla realizzazione delle attività sinteticamente riportate in premessa;

2. DI APPROVARE, a tal fine, lo schema di convenzione tra i sopra indicati Comuni, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ;

3. DI CONVENIRE che la convenzione di cui sopra abbia durata fino al 31/12/2027, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e che sia rinnovabile per le scadenze successive discendenti dall'attuazione della direttiva 2002/49/CE;

4. DI DARE MANDATO al Direttore del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima di:

- provvedere alla stipula della Convenzione oggetto del presente provvedimento, con la facoltà di apportare al testo le modifiche che si rendessero necessarie, purché non aventi carattere sostanziale ;
- adottare i necessari e successivi adempimenti per la buona gestione della convenzione e per dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento secondo quanto indicato in premessa ;

Infine, con votazione separata,

#### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare corso all'attivazione dell'accordo in oggetto.